

Grappa del Trentino: Beppe Bertagnolli confermato presidente

beppe-bertagnolli1-dbd29ff

Grappa Un'elezione all'unanimità quella che ha riconfermato Beppe Bertagnolli alla presidenza dell'Istituto di Tutela Grappa del Trentino. Sarà l'ottavo mandato come presidente dell'Istituto per Bertagnolli, titolare insieme alla cugina Livia dell'omonima azienda di famiglia presente in Trentino da numerose generazioni (tra le più antiche realtà italiane) e da sempre impegnato nel mondo della grappa. «Un'elezione che naturalmente mi rende felice - spiega Bertagnolli - e che mi sento di accettare con tutta la responsabilità di rappresentare uno storico marchio, quello del Tridente, portando in Italia e nel mondo la voce dei nostri distillatori trentini, famiglie che da anni, secoli in molti casi, hanno investito tutto in questo prodotto che sempre di più trova consenso e gradimento nei consumatori».

L'assemblea ha confermato come vicepresidente dell'Istituto un altro decano della grappa del Trentino, Bruno Pilzer, distillatore da generazioni in Val di Cembra. Il consiglio sarà invece composto da Luigi Cappelletti, Stefano Marzadro, Carlo Pezzi, Giuliano Pisoni, Bernardino Poli, Carlo Saracini e Rudy Zeni.

Il programma per il prossimo triennio

Quattro i punti chiave su cui si baserà il lavoro del neo-eletto presidente e dell'Istituto nei prossimi tre anni. Il primo è rappresentato dal territorio. «E' la nostra fortuna produrre in una terra come quella del Trentino - dice il presidente Bertagnolli -. Noi siamo partiti dalle nostre piccole distillerie per farci conoscere in tutto il mondo e abbiamo capito che è il Trentino che il consumatore cerca e trova nei nostri prodotti: il 70 per cento delle nostre terre è rappresentato da montagne ed è anche grazie al nostro lavoro che riusciamo a sostenere questo ambiente così unico per clima, conformazione, paesaggio. E' la stessa unicità che dà valore alle nostre grappe». Non casualmente, del resto, il disciplinare dell'Istituto, unico in Italia, prevede che le grappe del Trentino, per essere tali, debbano essere ricavate dalla distillazione di vinacce provenienti dal territorio della Provincia di Trento. Questo

